

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-439 del 01/03/2016
Oggetto	DITTA VETRERIA DI BORGONOVO S.P.A. - RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DD. N. 297 del 19/02/2013, PER ADEGUAMENTO ALLE BAT E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, COME 'ATTIVITA' CONNESSA', ALLA DITTA DECOVER S.R.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2016-449 del 01/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno uno MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA VETTERIA DI BORGONOVO S.P.A. - RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DD. N. 297 del 19/02/2013, PER ADEGUAMENTO ALLE BAT E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, COME "ATTIVITA' CONNESSA", ALLA DITTA DECOVER S.R.L..

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
di ARPAE Piacenza**

Richiamate:

1. la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
2. la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie, in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 " Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245, "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n.46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015";
- la nota del del Direttore Generale di Arpae avente per oggetto "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae);

Vista l'istanza della ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A., prodotta congiuntamente con quella della ditta Decover S.r.l., costituente attività connessa rispetto all'installazione AIA della Vetreria stessa (l'istanza relativa ad entrambe le Ditte è stata avanzata dal sig. Piccioni Pier Francesco che come "gestore" ha potere economico su entrambe). Entrambe le Ditte hanno sede legale in Comune di Milano, via Aurelio Saffi n. 34. L'istanza è stata inoltrata tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 14/08/2015 e assunta al protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza al n. 52153 in data 17/08/2015;

Considerato che:

- la sopra richiamata istanza era finalizzata ad ottenere il riesame dell'AIA intestata alla ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A. per l'adeguamento alle nuove BAT di settore e al rilascio di una nuova AIA per la ditta Decover, quale appunto di attività connessa all'installazione della ditta Vetreria di Borgonovo;
- in sede istruttoria di conferenza di servizi del 15 ottobre 2015 era emerso quanto segue:
"Rispetto alla ditta Decover, occorre valutare se la stessa possa essere definita come attività "connessa" alla Vetreria. Al riguardo, si ricorda che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la circolare, prot. n. 22295 del 27/10/2014, dal titolo "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n.46."
Nella circolare viene esplicitata la definizione del concetto di connessione precisando che "si intende una attività:
 - a) svolta nello stesso sito dell'attività IPPC o in sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC e*
 - b) le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC)."*

Il sig. Laneri spiega che:

- *in effetti la Decover, ditta non soggetta ad AIA, si trova all'interno del sito dell'installazione IPPC e si occupa della serigrafia dei prodotti della Vetreria e, qualora richiesto, anche di altre Ditte. In alcuni casi, pertanto, la Vetreria necessita dell'intervento di Decover per la realizzazione di un prodotto finito in grado di soddisfare le specifiche richieste commerciali;*
- *la Decover amministrativamente è una ditta autonoma anche se il controllo della compagine societaria, così come quella di Vetreria, è riconducibile ad un unico proprietario che, pertanto, può essere definito "gestore" ai sensi della lettera r-bis) dell'art. 5 del D. Lgs. 152/2006. e s.m.i..*
- *la Decover si occupa della serigrafia dei manufatti in vetro e, attualmente, più del 50% della propria attività viene svolta su oggetti prodotti dalla Vetreria;*
- *le reti delle acque meteoriche e domestiche sono comuni ad entrambe le Ditte con scarico in capo a Vetreria. L'approvvigionamento elettrico è autonomo mentre la fornitura idrica e del gas metano viene assolta da Vetreria che, a sua volta, fornisce Decover con la presenza di sistemi di contabilizzazione autonomi"*

In base alla richiamata circolare, la Decover, essendo attività connessa rispetto alla Vetreria, dovrà acquisire l'AIA; in tal senso si dovrà valutare se rilasciare, a conclusione del procedimento di riesame, un

unico atto valido per entrambe le Ditte o separati provvedimenti in capo alle singole aziende (Vetreria e Decover).”;

- *successivamente, nella seconda seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 14 dicembre 2015, era stato comunicato che “... OMISSIS ... rispetto alla problematica collegata alla definizione della ditta Decover come attività “connessa” alla Vetreria ...OMISSIS ... avuto modo di confrontarsi (per le vie brevi) con i tecnici regionali che, tenuto conto dei presupposti già discussi nella richiamata, precedente, seduta di conferenza, hanno concordato sull’opportunità di rilasciare un’unica AIA relativa ad entrambe le Aziende”;*

Vista inoltre la seguente documentazione:

- nota dell'Amministrazione Provinciale, in qualità di autorità competente, in data 03.09.2015, prot. n. 54606, con cui si comunicava l'esito positivo della verifica di completezza per il conseguente avvio del procedimento;
- nota dell'Amministrazione Provinciale dell'01.10.2015, prot. n. 59148, di convocazione della prima seduta della conferenza di servizi;
- pubblicazione, a cura del SUAP del Comune di Borgonovo VT sul BUR del 21/10/2015, dell'avviso di avvio del procedimento, come da comunicazione PEC del Comune stesso in data 08/10/2015, prot. n. 10625, pervenuta in pari data e assunta al protocollo provinciale n. 60441;
- trasmissione con nota provinciale del 16/10/2015, prot. n. 61892, del verbale della prima seduta di conferenza tenutasi in data 15 ottobre 2015;
- nota dell'Amministrazione Provinciale del 23.11.2015, prot. n. 69364, di convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi;
- inoltro da parte della Ditta Vetreria di Borgonovo di documentazione integrativa - tramite portale “IPPC-AIA” - in data 04.12.2015 (prot. prov.le n. 71986 del 09/12/2015);
- nota dell'Amministrazione Provinciale del 16/12/2015, prot. n. 73543, di trasmissione del verbale della seconda seduta della conferenza di servizi;
- nota dell'Ausl di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica, prot. n. 717 dell'08/01/2016 (prot. Arpae n. PGPC/2016/464 del 27/01/2016), con cui è stato trasmesso il “Parere sulla valutazione di qualità dell'aria prodotta dalla Ditta”;
- nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza del 18/01/2016, prot. n. 212, di convocazione della terza seduta della conferenza di servizi;
- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza dell'08/02/2016, prot. n. 996, di trasmissione del verbale della terza seduta della conferenza di servizi e di richiesta, al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, di predisporre il rapporto tecnico da allegare all'AIA;

Considerato che:

- la ditta Vetreria di Borgonovo è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 297 del 19/02/2013 e successivamente modificata con:
 - D.D. n. 630 dell'08/04/2013 per l'inserimento di una nuova emissione in atmosfera;
 - D.D. n. 689 del 10/04/2014 per l'inserimento di due nuove emissioni convogliate e la variazione dei tempi di adeguamento e miglioramento dell'impiant4o;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 per l'adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito di modifica normativa;
- la ditta Decover s.r.l. è in possesso dell'autorizzazione settoriale, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto D.D. n. 456 dell'08/02/2006, relativa alle emissioni in atmosfera;

Avuto presente che

- per il settore sopracitato è stato è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L/70 dell'08/03/2012 la “ Decisione di esecuzione della Commissione, del 28 febbraio 2012, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione del vetro ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali”;

- l'art. 29 – octies del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs 46/2014, prevede il riesame delle AIA entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- alla luce dei contenuti della circolare, prot. n. 22295 del 27/10/2014, emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n.46."), la ditta Decover s.r.l. (come verificato in sede di conferenza di servizi) possiede le caratteristiche per essere considerata come "attività connessa" all'installazione della Vetreteria di Borgonovo S.p.A.;

Ricordato anche che per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE e successive modifiche (per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione) e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dalle indicazioni di cui al Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005 ed in particolare dalle:

- a) "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99";
- b) "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

Dato atto che :

- all'art. 15, commi 3 e 4, della direttiva 2010/75/UE si prevede: "l'autorità competente fissa valori limiti di emissione" associate alle BAT e che è possibile applicare deroghe "in ragione dell'ubicazione geografica e delle condizioni ambientali locali dell'installazione interessata o delle caratteristiche tecniche dell'installazione" stessa;
- nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA-2013-0011343 del 16/05/2013 avente per oggetto "BAT Conclusion Vetro – Quesito Assovetro", alla luce delle osservazioni avanzate da Assovetro, viene detto che le autorità competenti devono assicurare "il solo formale rispetto della direttiva". ed inoltre che: "Altri Stati Membri, in proposito, hanno già rappresentato alla Commissione Europea che riterranno tali requisiti formalmente adempiuti, senza ricorrere all'istituto della deroga, ove entro 4 anni sia definito ed applicato un calendario di adeguamenti finalizzato a raggiungere in tempi certi e ottimali prestazioni allineate ai BAT-AEL, anche se ciò non garantisce che tale processo sia concluso nei 4 anni successivi alla pubblicazione delle conclusioni sulle BAT. ...omissis... si ritiene che tale casistica debba essere generalmente ammessa anche in Italia ... OMISSIS ... Si suggerisce, pertanto, a codeste autorità competenti di prevedere la possibilità per il singolo gestore di chiedere, calando nella sua specifica realtà impiantistica, geografica e ambientale gli studi predisposti da Assovetro o altre analisi costi-benefici, le deroghe ammesse dall'art.15, comma 4 della direttiva 2010/75/UE, in particolare per quanto riguarda la definizione dei tempi di attuazione degli interventi di ambientalizzazione";
- ai fini della dilazione dei tempi di adeguamento alle BAT, è stato redatto apposito documento ai sensi dell'Allegato XII-bis - "Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis del D.Lgs. 152/06", unito al presente atto quale "allegato 2");

Vista la nota prot. n. 1628 in data 24/02/2016, con la quale la SAC dell'Arpae di Piacenza ha trasmesso il Rapporto Istruttorio (costituito dal documento "Condizioni dell'A.I.A." redatto dal Servizio Territoriale della Sezione Arpae di Piacenza), quale schema dell'A.I.A.. Tale rapporto è stato inviato, oltre che alle Ditte richiedenti, ai sensi dell'art. 10 - comma 5) - della L.R. n. 21/04, anche al Comune (interessato) di Borgonovo V.T., all'Azienda U.S.L. di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Accertato che le Ditte nei termini assegnati non hanno fatto pervenire osservazioni, rispetto allo schema dell'A.I.A. di cui al precedente punto, come risulta dalla nota del 26/02/2016, assunta al prot. SAC n. 1809 del 29/02/2016;

Considerato che sono stati predisposti, per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato 1 "Condizioni dell'A.I.A." quale elaborato tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio di entrambe le installazioni in oggetto;
- l'Allegato 2 "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE DIVERSE TEMPISTICHE DI ADEGUAMENTO ALLE BAT PER LA PRODUZIONE DEL VETRO (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L70 dell'08 marzo

2012)” redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i – art. 29-sexies comma 9-bis;

Ricordato altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29 nonies del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.)

Verificato che il presente provvedimento non comporta spese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n. 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare, a seguito di riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, ai sensi dell'art. 29 octies del D.lgs 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla **Ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A.**, avente sede legale in Milano Via Aurelio Saffi n. 34, P. Iva e C.F. n. 00113010334 - relativamente all'installazione per la produzione di oggetti in vetro sodico-calcico per utilizzo domestico (punto 3.3 All. VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/06) sita in Borgonovo V.T., via Pianello n. 75;
2. **di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta DECOVER S.r.l.**, quale attività connessa (a quella della Vetreria di Borgonovo), avente anch'essa sede legale in Milano Via Aurelio Saffi n. 34, P. Iva e C.F. n. 10828640150, relativa all'attività di decoro di articoli in vetro svolta in Borgonovo V.T. - via San Biagio;
3. **che la validità delle autorizzazioni di cui sopra è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni, valide per entrambe le installazioni** (ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A. e ditta Decover S.r.l.):
 - 3.1 le installazioni dovranno essere condotte con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato 1) - denominato "Condizioni dell'A.I.A" - e nell'allegato 2) - denominato "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE DIVERSE TEMPISTICHE DI ADEGUAMENTO ALLE BAT PER LA PRODUZIONE DEL VETRO (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L70 dell'08 marzo 2012)" - che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. Dovranno in particolare essere rispettati i limiti e le prescrizioni di cui alla Sezione D del predetto documento "Condizioni dell'A.I.A" ;
 - 3.2 i rispettivi Gestori delle installazioni dovranno attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 del richiamato allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.3 i Gestori dovranno fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa agli impianti presenti nelle rispettive installazioni, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 decies del medesimo Decreto;
 - 3.4 i Gestori saranno in ogni caso obbligati a mantenere in efficienza tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.5 i Gestori dovranno presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile di ogni anno, secondo le modalità previste dalla determinazione regionale del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011;
 - 3.6 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs 152/2006 il riesame dell'autorizzazione è disposto sulle installazioni nel loro complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'istallazione;
 - b) quando sono trascorsi 12 anni (sia per la Vetreria di Borgonovo S.p.A. sia per la Decover S.r.l. trattandosi di ditte in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001) dalla data del presente provvedimento;
4. **di dare atto che:**
 - 4.1 il presente provvedimento **sostituisce** l'Autorizzazione Integrata Ambientale già di titolarità della Ditta Vetreria di Borgonovo S.p.a. per l'installazione di propria pertinenza, rilasciata con D.D. n. 297 del 19/02/2013 e oggetto delle successive modifiche non sostanziali in premessa specificate. Si precisa

che la presente autorizzazione è relativa anche alla diversa tempistica di adeguamento prevista dalle BAT di settore, più sopra richiamate, ed in particolare per quanto riguarda i limiti di concentrazione richiesti per i parametri polveri, NO_x ed HCl; si prevede che il rispetto debba essere conseguito entro il 2020;

4.2 il presente provvedimento **sostituisce** l'autorizzazione settoriale già di titolarità della Ditta Decover Srl, relativa alle emissioni in atmosfera in premessa specificata e rilasciata con D.D. n. 456 dell'08/02/2006;

4.3 il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPA Emilia Romagna;

4.4 il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

4.5 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione delle installazioni, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza nelle forme dell'autocertificazione;

4.6 fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica delle installazioni il Gestore dovrà comunicare alla SAC dell'Arpae di Piacenza ed al Comune, le modifiche progettate che saranno valutate ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

5. di rendere noto che:

5.1 avverso il presente atto è possibile proporre ricorso, nei modi di legge, alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

5.2 per il riesame con valenza di rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza i Gestori devono inviare alla SAC dell'Arpae di Piacenza apposita domanda, redatta secondo le indicazioni delle delibere di Giunta Regionale n. 1113 del 27 luglio 2011 e n. 497 del 23 aprile 2012. Fino alla pronuncia in merito dell'Autorità competente, i Gestori possono continuare l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-octies D. Lgs. n. 152/06). Qualora intervengano nuove norme a modifica di quelle citate i Gestori saranno, ovviamente, tenuti al loro rispetto;

5.3 copia della presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Borgonovo Val Tidone per l'inoltro alle ditte Vetreria di Borgonovo S.p.A. e Decover S.r.l. nonché per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

5.4 copia del presente provvedimento verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 29-duodecies – comma 1-bis – del D. Lgs. 152/2006;

5.5 la SAC dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico del Servizio Territoriale della Sezione provinciale dell'Arpae di Piacenza, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;

5.6 la SAC dell'Arpae di Piacenza, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione e nell'allegato "Condizioni dell'AIA", provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.